

CODICE ETICO DELLA FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE

Definizioni
Introduzione
Art. 1 Principi etici generali ed impegni della Fondazione
Art. 2 Destinatari del Codice
Art. 3 Codici comportamentali per i Destinatari del Codice nei rapporti con la Fondazione
Art. 4 Organismo di Vigilanza dei Principi Etici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
Art. 5 Segnalazione di violazioni
Art. 6 Disposizioni sanzionatorie
Art. 7 Attuazione e disposizioni finali

Definizioni

Nel presente documento si intende per:

Fondazione - la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Codice - il presente “Codice Etico”

Destinatari Interni - i portatori di interessi interni della Fondazione: le risorse umane di cui si avvale la Fondazione (Amministratori, membri degli Organi della Fondazione, dirigenti, funzionari, collaboratori e dipendenti)

Destinatari Esterni - i portatori di interessi esterni della Fondazione: chiunque eserciti attività esterne per conto o in collaborazione con la Fondazione ovvero eserciti attività all’interno delle sedi della Fondazione (cast artistico, collaboratori, fornitori, partner commerciali, ecc.)

Destinatari - i **Destinatari Interni** ed i **Destinatari Esterni**

Organismo di Vigilanza - l’Organismo di Vigilanza dell’Etica della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, deputato alla vigilanza delle norme del **Codice**

Codice Disciplinare - il “Codice Disciplinare per il Personale Dipendente della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste”

Introduzione

La **Fondazione del Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste**, Fondazione di diritto privato ai sensi dell’art.4 del Dlgs n. 367/1996, già Ente Autonomo Teatro Comunale Giuseppe Verdi costituito con Legge n.800 del 14 agosto 1967, ha come fine quello di perseguire, senza scopo di lucro, la diffusione dell’arte musicale, per quanto di competenza la formazione professionale dei quadri artistici e l’educazione musicale della collettività ed esplica la propria attività quale istituzione culturale d’interesse nazionale nel campo dello spettacolo ed in particolare nella produzione di spettacoli lirici, concerti e spettacoli di balletto.

Per la particolarità del settore dello spettacolo e conseguente complessità delle situazioni in cui la **Fondazione** di trova ad operare è importante definire con chiarezza l'insieme dei valori che la Fondazione riconosce, accetta e condivide e l'insieme delle responsabilità che la Fondazione assume verso l'interno e verso l'esterno. Per questa ragione è stato predisposto il presente "Codice Etico", che contiene i principi e le regole la cui osservanza da parte dei destinatari è di fondamentale importanza per uniformare i comportamenti tesi a garantire la legittimità, la congruità, l'equità, la trasparenza, la diligenza, l'imparzialità, l'affidabilità e la reputazione della **Fondazione**, sia nei rapporti interni alla **Fondazione**, sia nei rapporti con i soggetti esterni, ponendo al centro dell'attenzione il rispetto delle leggi e dei regolamenti dei Paesi in cui la **Fondazione** opera, oltre al rispetto delle procedure aziendali.

Il **Codice** ha l'obiettivo di definire un sistema di regole, cui devono attenersi tutti coloro che operano in nome e per conto della **Fondazione** e nel suo ambito, al fine di garantire la più alta efficienza possibile ed il raggiungimento dei massimi risultati nel perseguimento dei propri fini istituzionali.

Il **Codice** è quindi costituito:

- dai principi etici generali nelle relazioni con gli interlocutori aziendali che definiscono i valori di riferimento nelle attività della Fondazione ed i principi di comportamento espressamente finalizzati alla prevenzione di reati
- dai principi di comportamento verso le diverse classi di interlocutori aziendali
- dai meccanismi di attuazione e di controllo dell'osservanza delle norme etiche.

Sono denominati **Destinatari** i soggetti per cui sono vincolanti le norme del presente **Codice**, individuati negli Amministratori e nei componenti degli Organi statutari della **Fondazione**, in tutto il personale dipendente della **Fondazione** e in tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano con la **Fondazione** rapporti e relazioni, o, comunque, operano per perseguirne gli obiettivi, in tutte le attività previste dallo Statuto, indipendentemente dal luogo in cui esse siano svolte.

La diffusione e l'attuazione del **Codice** rispondono ai principi contenuti nel Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, e successive modifiche, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ed enti. Il **Codice** deve infatti considerarsi un elemento essenziale del *Modello di organizzazione, gestione e controllo* adottato dalla **Fondazione** anche ai sensi e per gli effetti del predetto decreto.

1. Principi etici generali ed impegni della Fondazione

La buona reputazione all'esterno favorisce la fedeltà del pubblico e dei clienti, l'attrazione delle migliori risorse umane ed artistiche, la serenità dei fornitori e l'affidabilità verso i creditori. La buona reputazione interna consente di prendere ed attuare le decisioni senza creare frizioni ed organizzare il lavoro con maggior serenità.

Pertanto la condotta cui sono tenuti tutti i **Destinatari** deve rispettare i seguenti principi fondamentali:

- rispetto dell'etica attraverso una condotta ispirata all'integrità morale, tenuto conto del contesto artistico, sociale, economico e culturale in cui la **Fondazione** opera, e in particolare ai valori della onestà, integrità professionale, correttezza e buona fede.
- rispetto della persona, riconoscendo la centralità delle risorse umane nel modello imprenditoriale del teatro d'opera, rispettando i diritti fondamentali delle persone e garantendo a tutti eguali opportunità senza discriminazione alcuna.

La **Fondazione** esercita la propria attività nell'osservanza delle leggi e dei regolamenti in vigore nel territorio dello Stato in cui opera e nel rispetto dei principi di correttezza, buona fede, onestà, trasparenza nei confronti dei clienti, fornitori, Enti pubblici o privati e nei confronti di tutti gli interlocutori aziendali con i quali intrattenga rapporti di qualsivoglia genere.

La **Fondazione** si impegna a mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con gli interlocutori aziendali. Tutti i rapporti con i clienti, appaltatori, fornitori, partner commerciali, mezzi di comunicazione, devono essere caratterizzati da lealtà e correttezza. Sono vietati condotte collusive, tentativi di corruzione, favori, pressioni e raccomandazioni verso terzi, per ottenere vantaggi per sé o per la **Fondazione**.

La **Fondazione** è impegnata a garantire il rispetto, stimolare e valorizzare le risorse umane di cui si avvale: i dirigenti, i dipendenti, i collaboratori costituiscono un elemento indispensabile per la crescita ed il raggiungimento degli obiettivi della **Fondazione**. I rapporti della **Fondazione** con le proprie risorse umane sono basati sulla lealtà, trasparenza e rispetto reciproci, senza praticare alcuna discriminazione, impegnandosi ad offrire a tutti i dipendenti le medesime opportunità di lavoro e opportunità di crescita professionale e di sviluppo di carriera basate su criteri di merito. La **Fondazione** offre pari opportunità di lavoro a tutti i dirigenti e i dipendenti sulla base delle qualifiche professionali e delle attitudini di ciascuno, senza alcuna discriminazione sociale, religiosa, politica e sindacale, di sesso, razza, età e lingua. La **Fondazione** condanna ogni forma di sfruttamento del lavoro ed in specie l'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare o l'impiego di minori senza specifici assensi dei genitori. La **Fondazione** provvede alla predisposizione di luoghi di lavoro adeguati alle esigenze di sicurezza e di tutela della salute di chiunque li utilizzi, garantendo, altresì, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale. La **Fondazione** garantisce l'integrità fisica e morale di chiunque presti attività lavorativa nella propria struttura organizzativa e assicura condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale. Adotta ogni cura affinché sia messo a disposizione un ambiente di lavoro sicuro e salubre. Inoltre agisce affinché nell'ambiente di lavoro non si verificano episodi di intimidazione, molestie, *mobbing* o *stalking*. Tutti i **Destinatari Interni** sono impegnati a svolgere con lealtà e trasparenza le attività lavorative artistiche, amministrative e tecniche cui sono assegnati e ad avere un atteggiamento etico nei confronti del lavoro anche qualora non fossero previsti controlli, ritenendo prioritario mantenere nel lavoro un comportamento in cui dare esercizio alle proprie competenze con responsabilità. La **Fondazione** riconosce i giusti diritti economici e giuridici rivenienti da contratti collettivi nazionali, aziendali, singoli ed individuali; si attende peraltro

reciproco atteggiamento dei dipendenti e collaboratori sia nella osservanza di detti contratti sia nel corretto esercizio dei diritti alle ferie e ai permessi nell'ambito delle istruzioni impartite.

La politica del personale e dell'ingaggio e o scritturazione di collaboratori artistici si basa sull'ampia concezione della **Fondazione** di internazionalità dell'arte e della musica e della libertà di movimento e di espressione di tutti gli esseri umani.

La **Fondazione** condanna fermamente qualsiasi comportamento, sia dei soggetti che rivestono un ruolo apicale che subordinato, che possa anche solo indirettamente agevolare la realizzazione di fattispecie delittuose quali il riciclaggio, la ricettazione e comunque l'impiego di beni, denaro o altre utilità di provenienza illecita e l'intralcio alla giustizia; a tal fine la **Fondazione** si impegna ad attivare tutte le modalità di controllo preventivo e successivo necessarie allo scopo (separazione dei ruoli, tracciabilità delle operazioni, monitoraggio, riduzione dei valori di maneggio di contante, ecc.).

La **Fondazione** non tollererà che le proprie risorse umane, siano soggetti che rivestono un ruolo apicale che subordinato, permettano di:

- ricevere o accettare pagamenti in contanti al di fuori della tradizionale prassi regolata e definita per gli abbonamenti, gli accessi al Teatro, l'acquisto di gadget, etc. peraltro affidati a strutture esterne alla **Fondazione** (la ricezione di donativi non è soggetta ad alcuna restrizione se non per quanto disposto in termini di tutela in tema di falsità in monete e banconote e loro uso);
- correre il rischio di essere implicati in vicende relative al riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali;
- incorrere in abusi di mercato nella gestione del patrimonio;
- falsificare e/o mettere in circolazione banconote false, monete false, carte di pubblico credito, valori di bollo e carta filigranata falsi (la **Fondazione** non prevede in nessuna delle sue attività attuali alcun maneggio di contante in ricevimento di prestazioni).

La **Fondazione** condanna l'utilizzo delle proprie risorse per il finanziamento ed il compimento di qualsiasi attività destinata al raggiungimento di obiettivi terroristici o di eversione dell'ordine democratico.

La **Fondazione** condanna qualsiasi comportamento, sia dei soggetti che rivestono un ruolo apicale che subordinato, che possa anche solo indirettamente agevolare la realizzazione di fattispecie delittuose quali l'associazione per delinquere, e tra queste anche quella finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope. In particolare, fa divieto di intrattenere rapporti con soggetti indicati nelle liste di riferimento emanate dalle competenti autorità o disporre a qualunque titolo di beni, e in particolare dei beni immobili e mobili registrati, in favore di soggetti indicati nelle predette liste di riferimento. Fa divieto altresì concedere utilità a persone indicate nelle liste di riferimento o facenti parte di organizzazioni presenti nelle stesse.

Nell'ambito della normativa vigente, la **Fondazione** condanna ogni possibile comportamento finalizzato alla commissione di delitti contro la personalità individuale si impegna ad adottare le misure di vigilanza che si evidenzino come più opportune al fine di prevenire la commissione di tali reati.

Nell'ambito della normativa vigente, la **Fondazione** condanna ogni possibile comportamento finalizzato alla commissione di delitti di criminalità organizzata. La **Fondazione** si impegna ad

adottare le misure di vigilanza più opportune al fine di prevenire ed evitare infiltrazioni mafiose nella propria organizzazione, disponendo la denuncia immediata all'**Organismo di Vigilanza** qualora qualsiasi dipendente, collaboratori, esponenti dovesse sospettarne l'insorgenza. La **Fondazione** condanna qualsiasi comportamento che miri a violare le disposizioni contro i reati transazionali di associazione a delinquere o di tipo mafioso. La **Fondazione** condanna ogni scambio elettorale politico mafioso.

Nell'ambito della normativa vigente, la **Fondazione** condanna ogni possibile comportamento finalizzato alla commissione di delitti volti a turbare la libertà dell'industria e del commercio attraverso illecita concorrenza, frodi industriali e commerciali, contraffazioni di marchi o disegni. La **Fondazione** impronta la sua attività di spettacolo ed editoriale al rigoroso rispetto della normativa sul diritto d'autore.

Nell'ambito della normativa vigente, la **Fondazione** condanna ogni possibile comportamento finalizzato alla commissione di delitti volti alla violazione della salvaguardia dell'ambiente.

La **Fondazione** assicura, anche attraverso l'**Organismo di Vigilanza**:

a) la massima **diffusione** del **Codice** presso i **Destinatari**; la **Fondazione** porterà il **Codice** a conoscenza dei fornitori, degli appaltatori e dei partner commerciali che rientrano nella sfera di attività della Fondazione, nonché di tutti coloro che, direttamente o indirettamente, entreranno in rapporto con essa;

c) l'**aggiornamento** del **Codice** al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile e delle normative di rilevanza per il **Codice** stesso;

d) lo svolgimento di verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme del **Codice**; la valutazione dei fatti e la conseguente attuazione, in caso di accertata violazione, di adeguate misure sanzionatorie;

f) che nessuno possa subire ritorsioni di qualunque genere per aver fornito notizie di possibili violazioni del **Codice** o delle norme di riferimento.

2. Destinatari del Codice

Sono principali **Destinatari** del presente Codice:

- gli esponenti aziendali (**Destinatari Interni**)
- i collaboratori esterni (**Destinatari Esterni**)

Gli esponenti aziendali sono costituiti da:

- gli Amministratori e i membri degli Organi della **Fondazione**, che nel fissare gli obiettivi di indirizzo e di gestione si ispirano ai principi contenuti nel Codice.
- i dirigenti e funzionari e in generale i soggetti in posizioni apicali, ai quali soprattutto spetta di conformare tutte le azioni al rispetto del **Codice**, diffonderne la conoscenza e favorirne la condivisione da parte di dipendenti e collaboratori, dare concretezza ai valori e ai principi contenuti nel **Codice**, facendosi carico delle responsabilità verso l'interno e verso l'esterno e rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di funzione sociale della **Fondazione**.

- i dipendenti, i quali sono tenuti ad agire nel rispetto dei principi del **Codice** e a segnalarne le eventuali infrazioni; I dipendenti della **Fondazione**, nel già dovuto rispetto della legge e delle normative vigenti, adegueranno le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti dal **Codice**.

I collaboratori esterni sono

- individuati principalmente nei professionisti esterni, quali artisti, consulenti, agenti, fornitori, ecc. i quali devono essere opportunamente informati delle regole di condotta contenute nel **Codice**, uniformando ad esse i propri comportamenti per tutta la durata del rapporto con la **Fondazione**.

I **Destinatari** sono tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze, ad attenersi ai principi contenuti nel **Codice** e ad osservare le procedure aziendali e le disposizioni interne adottate dalla **Fondazione** in conformità ai principi stessi.

Tutte le azioni, le operazioni e i negozi giuridici compiuti e, in genere, i comportamenti posti in essere dai dipendenti della Fondazione nello svolgimento dell'attività lavorativa sono ispirati alla massima correttezza dal punto di vista della gestione, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale e alla chiarezza e verità nei riscontri contabili secondo le norme vigenti e le procedure interne.

Ciascun dipendente deve fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate e deve agire in modo da tutelare il prestigio e l'immagine della Fondazione.

Ciascun **Destinatario Interno** è tenuto a conoscere il **Codice**, a contribuire attivamente alla sua attuazione ed a segnalarne eventuali carenze al proprio diretto superiore.

Per la piena osservanza del **Codice**, ciascun dipendente, qualora venga a conoscenza di situazioni che, effettivamente o potenzialmente, possono rappresentare una rilevante violazione del **Codice** stesso, deve darne tempestiva segnalazione all'**Organismo di Vigilanza**.

3. Codici comportamentali per i Destinatari del Codice nei rapporti con la Fondazione

Conduzione degli affari

I criteri di legittimità, lealtà, correttezza e trasparenza ispirano tutti i rapporti posti in essere dalla **Fondazione** nel proprio interesse o vantaggio.

Nessuno dei **Destinatari** del **Codice**, anche se soggetto a illecite pressioni, può fare o promettere dazioni di denaro o altre utilità in qualunque forma e modo, anche indiretto, per promuovere o favorire interessi della **Fondazione**.

Nei rapporti con i terzi è altresì vietato offrire o accettare omaggi, benefici diretti o indiretti, regali e ospitalità, non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia e comunque che siano di natura e valore tali da compromettere l'immagine della **Fondazione** e da poter essere interpretati come finalizzati a ottenere un trattamento di favore che non sia legittimo e/o determinato dalle regole di mercato o di Legge.

L'amministratore, il sindaco, il dipendente o il collaboratore esterno che, in ragione dell'esercizio della propria attività, riceva omaggi o altre forme di beneficio personale, dovrà assumere ogni opportuna iniziativa al fine di rifiutare detto omaggio o beneficio e dare immediata informazione all'**Organismo di Vigilanza** e controllo direttamente o per il tramite del superiore gerarchico o referente.

L'attività commerciale, diretta o tramite le reti di vendita, deve svolgersi nel rispetto delle norme e dei regolamenti di legge, nel rispetto di una concorrenza corretta e leale, nel regolare contesto di competitività del mercato.

I rapporti di affari con la committenza pubblica e privata, devono essere improntati a senso di responsabilità e spirito di trasparenza e di collaborazione.

Le eventuali attività di sponsorizzazione che possono riguardare i temi della cultura, del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte, sono destinate solo a eventi o ad organismi che offrano garanzie di qualità e serietà.

La **Fondazione** adotta ogni cautela affinché vengano realizzate modalità lavorative improntate a ottenere il maggior benessere organizzativo possibile. Conseguentemente la **Fondazione** richiede che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne sia esclusa qualsiasi forma di molestia o vengano comunque posti in atto comportamenti qualificabili come pratiche di mobbing. In particolare, è vietato:

- adottare nell'ambiente di lavoro un atteggiamento intimidatorio, ostile o comunque discriminatorio nei confronti di singoli o di gruppi di persone che prestano la loro opera a favore della Fondazione;
- porre in essere condotte che sostanziano qualsiasi forma di violenza, molestia.

In particolare è vietato:

- o condizionare qualsiasi decisione inerente la vita lavorativa del destinatario all'ottenimento di favori sessuali;
- o indurre i propri collaboratori a favori sessuali facendo leva sul proprio ruolo lavorativo;
- o porre in atto discriminazioni di ogni genere in relazione a disabilità e menomazioni fisiche o psichiche o a forme di diversità culturale, religiosa o di orientamento sessuale.

Tutela del patrimonio della Fondazione

Ciascun **Destinatario** della **Fondazione** è custode di quanto affidatogli in uso (ad es. pc, pc portatile, cellulare, mezzi di trasporto, dispositivi di protezione individuale, ecc.), da utilizzare nell'interesse della Fondazione, per motivi esclusivamente professionali, in conformità alla normativa vigente ed ai contenuti dei principi costitutivi della **Fondazione**, ed in linea con i principi sanciti dal presente **Codice** e con le procedure interne.

Amministrazione e tutela dei dati aziendali

Ogni **Destinatario Interno** è tenuto a mantenere riservate le informazioni apprese nell'esercizio delle proprie funzioni, anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro. La **Fondazione** si adopererà affinché vengano rispettati gli adempimenti previsti dalle vigenti normative sulla privacy.

La **Fondazione** nell'ambito della conduzione della propria attività condanna qualsiasi comportamento da chiunque posto in essere, volto a sostenere, incoraggiare, facilitare ed indurre i dipendenti alla violazione di uno o più dei seguenti principi e comportamenti volti alla diligenza, perizia, correttezza e accuratezza nella predisposizione e verifica dei dati e delle informazioni che saranno recepite e trasposte nella redazione delle situazioni contabili, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni previste per legge o comunque dirette all'esterno.

La **Fondazione** nell'ambito delle relazioni con la proprietà evita:

- di ledere l'integrità del patrimonio affidatole in qualsiasi forma e con qualunque mezzo; in particolare evita qualsiasi azione volta a violare le norme poste a tutela dei creditori;
- di diffondere notizie false sia all'interno sia all'esterno, concernenti la **Fondazione** stessa e/o società collegate.

La **Fondazione** condanna qualsiasi comportamento volto ad alterare le informazioni ed i dati contabili che sono comunicati all'interno ed all'esterno, alle autorità di vigilanza o al pubblico.

La **Fondazione** per tramite dei **Destinatari Interni**, ciascuno per quanto di propria competenza, assicura la regolare, chiara e accurata tenuta delle scritture contabili, garantendo la veridicità, autenticità, correttezza ed originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento delle attività informativo contabili o nelle altre comunicazioni previste per legge e dirette a organi di controllo.

Tutti i **Destinatari** a qualsiasi titolo coinvolti nelle attività di formazione del bilancio, devono tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti e delle procedure aziendali. Veridicità, accuratezza, completezza e chiarezza delle informazioni costituiscono un valore fondamentale per la **Fondazione**, anche al fine di garantire ai soci e ai terzi la possibilità di avere un'immagine chiara della situazione economica, patrimoniale, finanziaria dell'impresa.

Le scritture contabili devono basarsi su informazioni precise e verificabili e devono rispettare pienamente le procedure interne in materia di contabilità, e pertanto:

- garantire trasparente e tempestiva informazione agli organi deputati alla gestione;
- favorire lo svolgimento dei previsti controlli da parte delle funzioni competenti;
- garantire che tutte le operazioni siano debitamente autorizzate e adeguatamente documentate e che la documentazione sia conservata in modo da consentire in ogni tempo la registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità nonché la ricostruzione accurata dell'operazione e la sua tracciabilità;
- garantire che vengano precisate le motivazioni delle operazioni straordinarie effettuate dalla **Fondazione**, anche al fine di monitorare e prevenire la possibilità che eventuali trasferimenti di fondi possano essere collegati ad attività illecite quali il sostegno di gruppi o associazioni terroristiche o eversive, da cui la **Fondazione** si discosta fermamente.

Nell'ambito delle loro funzioni e competenze, tutti i **Destinatari Interni** sono tenuti a partecipare alla realizzazione e all'attuazione di un sistema di controllo aziendale efficace a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della legge e delle regole di comportamento del presente codice.

Ogni informazione relativa alla **Fondazione** o alla sua attività o affari, che non sia di pubblico dominio e della quale i **Destinatari Interni** siano a conoscenza, deve considerarsi riservata.

I **Destinatari Interni** devono adottare ogni cura per evitare la indebita diffusione di tali informazioni e adottare altresì una condotta improntata alla massima riservatezza anche al di fuori dell'orario di lavoro.

L'attività della **Fondazione** richiede il trattamento di dati personali, che sono oggetto di tutela da parte della normativa vigente in tema di *Privacy*. La **Fondazione** si uniforma alle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali di cui al Dlgs. n. 196/2003, disciplinante il *Codice in materia di protezione dei dati personali* e successive modificazioni, integrazioni e regolamenti attuativi. Con particolare riguardo al trattamento dei dati personali dei lavoratori, la **Fondazione** mette in atto specifiche cautele volte a informare ciascun dipendente sulla natura dei dati personali oggetto di trattamento da parte della **Fondazione**, sulle modalità di trattamento, sugli ambiti di comunicazione e, in generale, su ogni dato relativo alla sua persona.

La **Fondazione** predispone e osserva specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita, gli usi illeciti o non corretti dei dati oggetto di trattamento da parte dei **Destinatari**.

Considera la dispersione, manomissione, asportazione di qualsiasi dato dei collaboratori dipendenti o meno come un evento grave per cui ogni destinatario nelle facoltà ha il dovere di assicurarne l'intangibilità e la riservatezza; considera altresì un comportamento grave qualsiasi azione su ricordata a cura dei destinatari e qualsiasi negligenza nell'assicurarne l'inviolabilità per cui, a latere a qualsiasi disposizione di legge in tema di violazione di dati personali, non consentirà il perseguimento di qualsiasi rapporto in essere sia esso di dipendenza o di collaborazione.

Chiunque abilitato ad operare sul sistema informativo è responsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati, è soggetto alle disposizioni normative in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza ed è obbligato a utilizzarlo tenendo conto delle regole di utilizzo disposte dai regolamenti e norme interne. In particolare:

- le apparecchiature informatiche e/o telematiche devono essere utilizzate all'esclusivo beneficio della **Fondazione** ed essere poste in sicurezza ogni qual volta ve ne sia necessità;
- rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti il rapporto di lavoro;
- i programmi non strettamente disposti dalla **Fondazione** sono vietati e pertanto ne è punita l'installazione e l'uso;
- viene punito il danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati, come è punito il danneggiamento di sistemi informatici o telematici e/o di pubblica utilità;
- è vietato installare apparecchiature atte a intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche così come diffondere dette apparecchiature, dispositivi o programmi come praticare l'intercettazione, l'impedimento o l'interruzione di comunicazioni informatiche o telematiche;
- è vietato installare nelle apparecchiature informatiche fornite dalla Fondazione programmi informatici o applicazioni diversi da quelli adottati se non dietro esplicita autorizzazione della Fondazione.

Relazioni con la stampa

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, con gli interlocutori esterni devono essere gestiti esclusivamente dai soggetti a ciò espressamente delegati e nel rispetto delle specifiche procedure e disposizioni impartite dai vertici di **Fondazione**. La comunicazione verso l'esterno deve seguire i principi guida di: chiarezza, completezza, veridicità e correttezza; i rapporti con i mass media devono essere improntati al rispetto della legge e del **Codice**, con l'obiettivo di tutelare l'immagine della **Fondazione**.

La diffusione da parte dei **Destinatari** di informazioni false o inesatte che ledano l'immagine e/o gli interessi della **Fondazione** è severamente condannata e costituisce illecito disciplinare sanzionabile ai sensi di Legge e del Codice Disciplinare della **Fondazione**.

Relazioni con il pubblico

Costituisce obiettivo primario della **Fondazione** la piena cura delle aspettative dei propri spettatori, attraverso comportamenti affidabili, corretti, non discriminatori e tesi a garantire alti livelli di qualità nell'adempimento di tutti gli impegni in qualsiasi forma siano stati presi.

La **Fondazione** è attenta al rispetto dei diritti dei minori per cui fornisce al pubblico le indicazioni previste per legge in tema di allestimenti teatrali non adatti ad un pubblico minore sia nella pubblicità sia nella cessione dei biglietti sia negli accessi alle sale.

La **Fondazione** imposta gli abbonamenti, i contratti ed i rapporti con i clienti spettatori e le organizzazioni di promozione in modo corretto, completo e trasparente, nel rispetto delle norme di legge, del **Codice** e delle procedure interne.

Nei rapporti con le organizzazioni di promozione, i **Destinatari Interni** non devono offrire né accettare regali o altra forma di benefici e/o utilità che possano essere interpretati come mezzo per ottenere trattamenti di favore per qualsiasi attività collegabile alla **Fondazione** e che non siano ascrivibili alle previste attività della **Fondazione**.

Relazioni con il cast artistico, autori ed editori

I processi di acquisto delle collaborazioni artistiche devono essere diretti alla ricerca del massimo vantaggio per la **Fondazione**, nel rispetto dei principi di lealtà ed imparzialità nei confronti di ogni artista o professionista in possesso dei requisiti oggettivi richiesti secondo la normativa vigente e le regole della **Fondazione**.

I **Destinatari Interni** che, in nome e per conto della Fondazione, acquistano servizi artistici devono:

- verificare ed assicurare che ogni operazione/transazione sia legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata ed in ogni tempo verificabile;
- valutare la qualità, la convenienza, l'economicità e la rispondenza delle offerte alle esigenze artistiche ed in generale aziendali, nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza;
- tenere in debita considerazione la professionalità, l'efficienza e l'affidabilità generale dei candidati;
- verificare che i professionisti partecipanti alla selezione dispongano di capacità e competenze, adeguate alle esigenze e all'immagine della **Fondazione**;

- far firmare ai professionisti e cast in genere, sulla base della modulistica predisposta dalla **Fondazione**, per presa visione e accettazione del **Codice**.

I rapporti con i il cast devono essere improntati all'assoluto rispetto della normativa di legge, dei principi del **Codice** e delle procedure e dei regolamenti interni.

Nei rapporti con i professionisti e cast in genere i Dipendenti non devono offrire né accettare regali o altra forma di benefici e/o utilità che non siano ascrivibili alle previste attività della Fondazione.

I **Destinatari** non devono, in alcun modo e in alcuna circostanza contraffare, alterare od usare indebitamente marchi o segni distintivi ovvero brevetti, modelli e disegni. Ciò fa riferimento anche a uso di bozzetti e progetti che possano essere riconducibili ad autore che ne possa rivendicare la proprietà o la paternità intellettuale senza preventiva eventuale piena liberatoria. Si dispone la denuncia immediata all'**Organismo di Vigilanza** qualora qualsiasi destinatario dovesse sospettarne l'insorgenza.

I **Destinatari** non devono, in alcun modo e in alcuna circostanza, violare il diritto d'autore o altri diritti connessi al suo esercizio (onorabilità, etc. nonché i diritti patrimoniali e di utilizzo economico che ne derivano).

La **Fondazione** ritiene proprio vanto utilizzare le proprie partiture originali per cui ricorre a noleggi od acquisti solo in casi di necessità e nel rigoroso rispetto delle norme in materia.

Relazioni con i fornitori

I processi di acquisto di beni o servizi devono essere diretti alla ricerca del massimo vantaggio per la **Fondazione**, nel rispetto dei principi di lealtà ed imparzialità nei confronti di ogni fornitore in possesso dei requisiti oggettivi richiesti secondo la normativa vigente e le norme aziendali.

I **Destinatari Interni** che, in nome e per conto della **Fondazione**, acquistano beni e servizi devono:

- verificare ed assicurare che ogni operazione/transazione sia legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata ed in ogni tempo verificabile;
- valutare la qualità, la convenienza, l'economicità e la rispondenza delle offerte alle esigenze aziendali, nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza;
- tenere in debita considerazione la professionalità, l'efficienza e l'affidabilità generale dei fornitori;

- verificare che i fornitori partecipanti alla selezione dispongano di mezzi, anche finanziari, strutture organizzative, capacità, competenze, sistemi di qualità e risorse adeguate alle esigenze e all'immagine della **Fondazione**;

- far firmare ai fornitori, sulla base della modulistica predisposta dalla **Fondazione**, per presa visione e accettazione del **Codice**.

I rapporti con i fornitori devono essere improntati all'assoluto rispetto della normativa di legge, dei principi del **Codice** e delle procedure e dei regolamenti interni. Nei rapporti con i fornitori, i **Destinatari Interni** non devono offrire né accettare regali o altra forma di benefici e/o utilità che non siano ascrivibili alle previste attività della **Fondazione**.

Nei rapporti con i fornitori si garantisce il rispetto dei principi di concorrenza e di pariteticità alle ditte che entrano in contatto con la **Fondazione**.

I **Destinatari Interni**, al fine di tutelare la riservatezza delle informazioni comunicate dalle ditte che entrano in contatto con la **Fondazione**:

- devono astenersi dal diffondere e dall'utilizzare, a scopo personale, le informazioni di cui dispongono per ragioni d'ufficio;
- mantenere con particolare cura la riservatezza circa le operazioni in cui sono coinvolti.

I **Destinatari Interni** non chiedono, né accettano, per sé o per altri, regali o altre utilità offerti da chiunque abbia tratto o che possa trarre benefici dall'attività della **Fondazione**, salvo quelle d'uso di modico valore o conformi alle normali pratiche commerciali, mantenendo una posizione di autonomia ed integrità al fine di evitare situazioni di conflitto d'interessi rispetto all'attività della **Fondazione**. Ogni situazione di potenziale conflitto d'interessi deve essere oggetto di informativa secondo le modalità previste. Nella fase di esecuzione del contratto, la valutazione del rispetto delle condizioni contrattuali è effettuata in modo oggettivo e deve risultare da documentazione scritta in conformità alla normativa e ai regolamenti vigenti; inoltre, la relativa contabilizzazione sarà conclusa nei tempi stabiliti.

Condotta delle imprese

La piena conoscenza e l'incondizionata accettazione del **Codice** sono condizione indispensabile per l'ammissione alle procedure di approvvigionamento e fa parte integrante di tutti i contratti stipulati dalla Fondazione.

La ditta fornitrice agisce in modo leale, corretto e professionale, sia nei confronti della **Fondazione**, sia nei confronti delle altre ditte che dovessero concorrere alla fornitura al fine di costruire un rapporto collaborativo e di reciproca fiducia.

La violazione delle norme contenute nel presente codice, al pari della violazione delle norme poste a tutela della corretta esecuzione del contratto comporterà la risoluzione del contratto stesso per colpa della ditta fornitrice.

Relazioni con la Pubblica Amministrazione

Nei rapporti istituzionali la **Fondazione** si impegna a:

- instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali a livello territoriale, statale, comunitario;
- rappresentare gli interessi e le posizioni della **Fondazione** in maniera trasparente, rigorosa, coerente e corretta, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni normative nazionali ed internazionali e delle procedure interne;
- interfacciarsi con interlocutori istituzionali esclusivamente tramite persone a ciò espressamente delegate dal Sovrintendente della **Fondazione** e che non si trovino in una situazione di conflitto di interessi.

I **Destinatari** sono obbligati a tenere comportamenti trasparenti e coerenti con le disposizioni, anche contrattuali, che regolano i rapporti della **Fondazione** con la Pubblica Amministrazione e con la Pubblica Autorità. I **Destinatari** non dovranno porre in essere comportamenti o compiere atti in contrasto con norme di legge e/o che possano integrare i reati di corruzione, concussione, truffa in danno dello Stato o altro ente pubblico.

Sono vietati nel modo più rigoroso pagamenti o compensi, sotto qualsiasi forma, offerti, promessi o fatti direttamente o per il tramite di terzi per indurre, facilitare o remunerare il compimento di un atto d'ufficio o contrario ai doveri d'ufficio della Pubblica Amministrazione e della Pubblica Autorità e comunque al di fuori delle specifiche procedure aziendali. Sono ugualmente vietati i medesimi comportamenti da parte dei **Destinatari** per favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo.

Qualora un **Destinatario Interno** riceva richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte di esponenti della Pubblica Amministrazione e della Pubblica Autorità, salvo omaggi di uso commerciale e di modesto valore, deve immediatamente sospendere ogni rapporto e informare l'**Organismo di Vigilanza** e controllo direttamente o per il tramite del superiore gerarchico o referente.

La **Fondazione**, nello svolgimento di trattative e di qualsiasi altra attività con ente incaricato dello svolgimento di un pubblico servizio, evita di:

- promettere o erogare contributi diretti o indiretti, in qualsiasi forma a sostegno di soggetti pubblici, salvo quanto ammesso e previsto dalle leggi e regolamenti vigenti;
- proporre opportunità di impiego che possano avvantaggiare indebitamente, direttamente od indirettamente, impiegati della Pubblica Amministrazione.

La **Fondazione** condanna qualsiasi comportamento volto a:

- conseguire da parte dello Stato, della Unione Europea o di altro ente pubblico, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore;
- destinare a finalità diverse da quelle per le quali sono stati concessi contributi, sovvenzioni o finanziamenti o altra erogazione dello stesso tipo ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico o dalla Comunità Europea.

Nello svolgimento della propria attività, la **Fondazione** opera in modo lecito e corretto, collaborando con l'autorità giudiziaria, le forze dell'ordine e qualunque "pubblico ufficiale" e "incaricato di pubblico servizio" che abbia poteri ispettivi e svolga indagini nei suoi confronti.

I **Destinatari** che saranno oggetto, anche a titolo personale per fatti connessi al rapporto di lavoro, di indagini o riceveranno mandati di comparizione, e/o coloro ai quali verranno notificati altri provvedimenti giudiziari dovranno informarne tempestivamente l'**Organismo di Vigilanza**.

4. Organismo di Vigilanza dei Principi Etici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

La **Fondazione** affida la funzione di vigilare sull'applicazione ed il rispetto del **Codice** all'**Organismo di Vigilanza dei Principi Etici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste**, costituito con determina dell'Organo di Gestione e composto da non più di tre membri.

La partecipazione all'**Organo di Vigilanza** è onorifica non può dare diritto a compensi straordinari di sorta.

L'**Organismo di Vigilanza** è deputato al controllo del rispetto dei principi e delle norme del **Codice**, provvedendo all'analisi delle segnalazioni pervenute ed eventualmente ascoltando

l'autore della segnalazione e il responsabile della presunta violazione. L'**Organismo di Vigilanza** assicura la riservatezza circa l'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

L'**Organismo di Vigilanza** ha il compito primario di verificare l'inserimento, nei contratti stipulati dalla **Fondazione**, di una clausola volta ad informare i terzi dell'esistenza del **Codice**, a vincolarli ad adeguarsi ai valori ed alle norme ivi enunciate e a prevedere la possibilità di risoluzione per inadempimento dei contratti in caso di violazioni delle norme del **Codice** di particolare gravità.

L'**Organismo di Vigilanza** promuove altresì la conoscenza e la comprensione del **Codice** da parte dei **Destinatari**, individuando le migliori strategie di comunicazione in considerazione delle peculiarità della **Fondazione** e delle disponibilità di risorse. L'**Organismo di Vigilanza** ha il compito di sensibilizzare e favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche, anche predisponendo eventuali piani di formazione che terrà conto del ruolo e della responsabilità dei **Destinatari**. L'**Organismo di Vigilanza** organizza riunioni con i **Destinatari** finalizzate all'illustrazione di eventuali novità rilevanti nell'ambito dei principi ed i valori etici.

5. Segnalazione di violazioni

Qualora uno dei **Destinatari** venga a conoscenza di situazioni illegali, commesse a vantaggio o nell'interesse della **Fondazione**, o contrarie ai principi contenuti nel presente **Codice**, le segnalerà all'**Organismo di Vigilanza** e controllo direttamente o per il tramite del superiore gerarchico. L'**Organismo di Vigilanza** e controllo svolgerà le necessarie verifiche in ordine alle segnalazioni pervenute e promuoverà le iniziative più opportune ivi incluse le proposte di irrogazione nei confronti dei responsabili di misure sanzionatorie, quando applicabili, secondo le modalità previste da leggi, accordi collettivi, contratti.

E' in ogni caso assicurata la riservatezza dell'identità dei segnalanti, fatti salvi gli obblighi di legge. La mancata osservanza del dovere di informazione disciplinato dal presente articolo può comportare l'applicazione di sanzioni da parte della **Fondazione**, quando applicabili, secondo le modalità previste da leggi, accordi collettivi, contratti.

Nessuna conseguenza negativa deriva in capo a chi abbia in buona fede effettuato una segnalazione.

I dirigenti e i dipendenti, a tutti i livelli, devono mantenere tra loro rapporti improntati alla correttezza, alla collaborazione, alla lealtà ed al reciproco rispetto. Pertanto, è sanzionabile l'abuso del dovere d'informazione sopradescritto a scopo di ritorsione o meramente emulativo.

6. Disposizioni sanzionatorie

La violazione delle norme del **Codice** da parte dei **Destinatari** comporta sanzioni diverse a seconda del ruolo del **Destinatario** interessato, oltre al risarcimento del danno se la violazione abbia arrecato danno diretto o indiretto alla **Fondazione**.

L'osservanza del **Codice** da parte dei dirigenti e dei dipendenti ed il loro impegno a rispettare i doveri di lealtà, di correttezza e di esecuzione del contratto secondo buona fede sono richiesti anche in relazione e per gli effetti indicati all'art. 2104 del codice civile. L'osservanza delle norme

del **Codice** deve considerarsi parte essenziale degli obblighi dei **Destinatari Interni**, per questi ultimi ai sensi e per gli effetti degli artt. 2104 e 2105 del Codice Civile e del vigente C.C.N.L., pertanto la loro violazione potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro stesso e potendo, altresì, comportare azioni per il risarcimento dei danni dalla stessa violazione causati. Ogni comportamento contrario alle disposizioni del **Codice** verrà perseguito e sanzionato, in quanto contrario ai principi cui si ispira la **Fondazione**. Per le singole sanzioni irrogabili si rinvia al **Codice Disciplinare della Fondazione**.

Le violazioni delle norme del **Codice** da parte dei componenti degli organi della **Fondazione** possono costituire giusta causa per proporre le azioni revocatorie previste nonché il risarcimento dei danni eventualmente patiti dalla **Fondazione**.

La violazione delle norme del **Codice** da parte dei collaboratori, consulenti, agenti, fornitori, appaltatori, partner commerciali potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con conseguente risoluzione dei relativi rapporti contrattuali (contratti, incarichi, appalti, ecc.), fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni alla **Fondazione**, anche indipendentemente dalla risoluzione del rapporto contrattuale.

Chiunque venga a conoscenza di violazioni ai principi o alle norme del presente **Codice** è tenuto a segnalarlo prontamente all'**Organismo di Vigilanza**.

Costituisce violazione del **Codice** qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di chi ha fatto segnalazioni in buona fede di possibili violazioni del **Codice**.

7. Attuazione del Codice Etico e disposizioni finali

Il **Codice** è portato a conoscenza di tutti i **Destinatari** mediante apposite attività di comunicazione, e in particolare tramite il sito internet della Fondazione.

Ogni integrazione, ampliamento e/o modifica del **Codice** dovrà essere approvata dal Consiglio di Indirizzo e comunicata con tempestività ai **Destinatari**.

Le leggi e gli atti equiparati che incidono sui principi, criteri e regole di condotta del presente **Codice** hanno effetto cogente immediato ad integrazione o modificazione del **Codice** anche se non espressamente richiamati.

Le disposizioni del presente **Codice** entrano in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito internet della Fondazione.